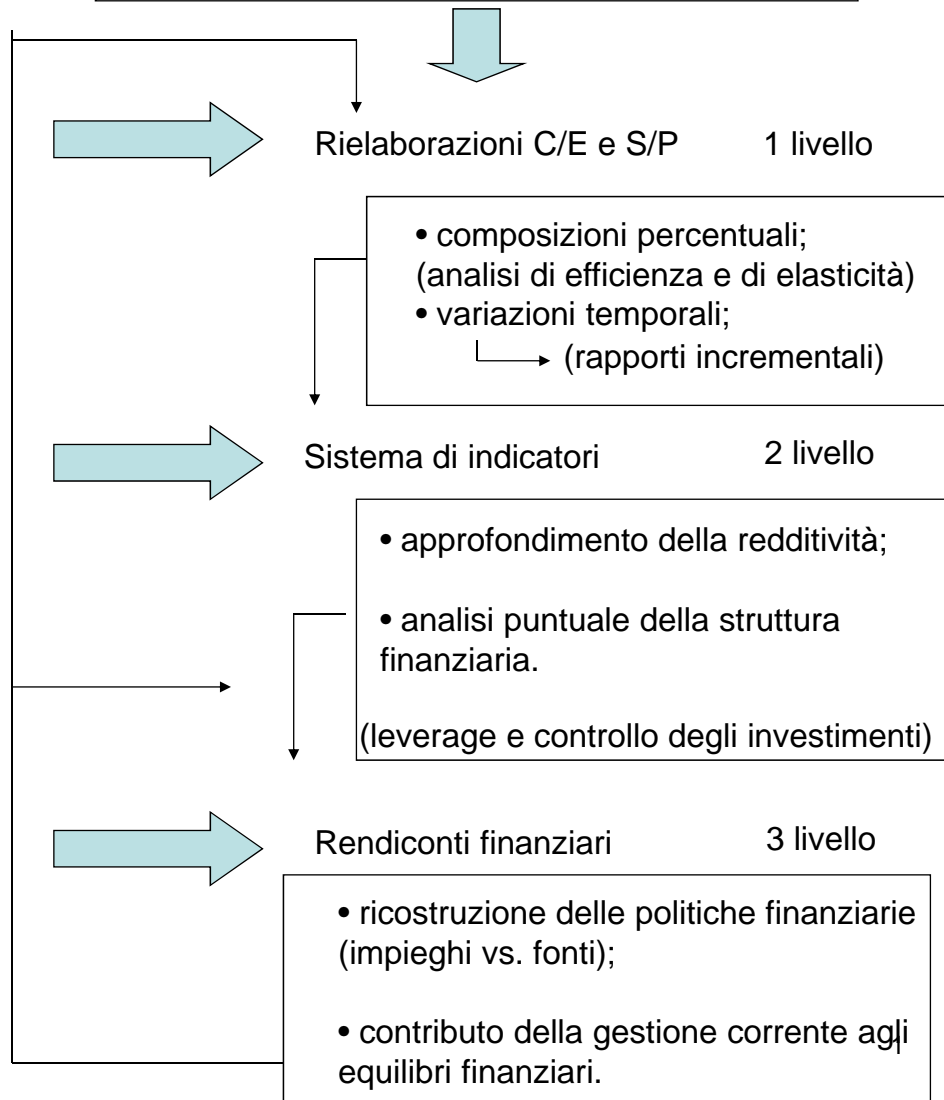


MODELLO INTEGRATO DELLE ANALISI DI BILANCIO

SUDDIVISIONE DELLA GESTIONE AZIENDALE



TIPOLOGIE DI INDICATORI

➤ DI COMPOSIZIONE

volti ad analizzare
la composizione percentuale
degli schemi riclassificati

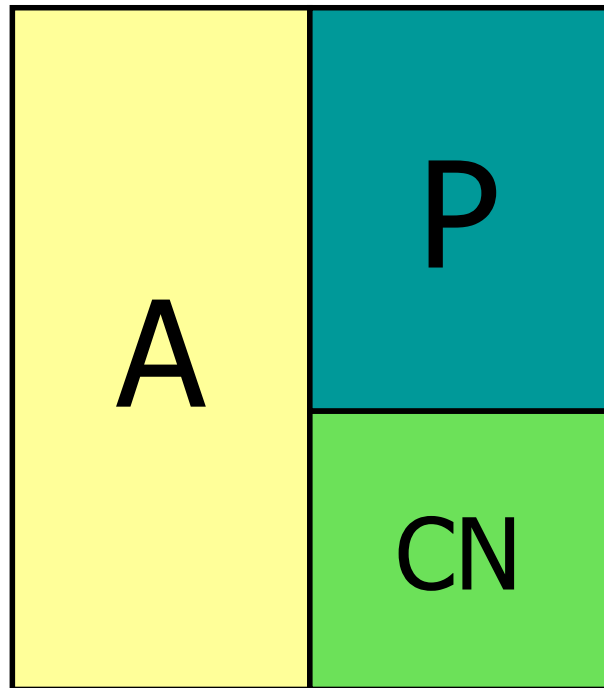
➤ DI CORRELAZIONE

Evindenziano relazioni tra
sezioni diverse dello stato
patrimoniale

➤ DI REDDITIVITA'

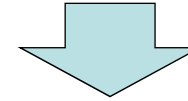
Definiscono i rendimenti
correlando dati del
conto economico
con dati dello
stato patrimoniale

Stato patrimoniale: capitale dell'impresa



$$A = P + N$$

STRUTTURE DI STATO PATRIMONIALE

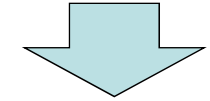


“Funzione svolta
dagli investimenti
all’interno del
ciclo produttivo”

Attivo Fisso/Capitale Circolante
e relativa classificazione
delle passività



Denaro e disponibilità liquide	Debiti correnti
Crediti correnti	Ricavi anticipati
Scorte	Fondi per rischi ed oneri
Immobilizzazioni materiali	Debiti finanziari
Immobilizzazioni immateriali	Capitale proprio
Immobilizzazioni finanziarie	• capitale di conferimento;
	• capitale di risparmio;
	• reddito del periodo



“In relazione
al tempo di recupero”

Liquidità dell’attivo ed
esigibilità del passivo



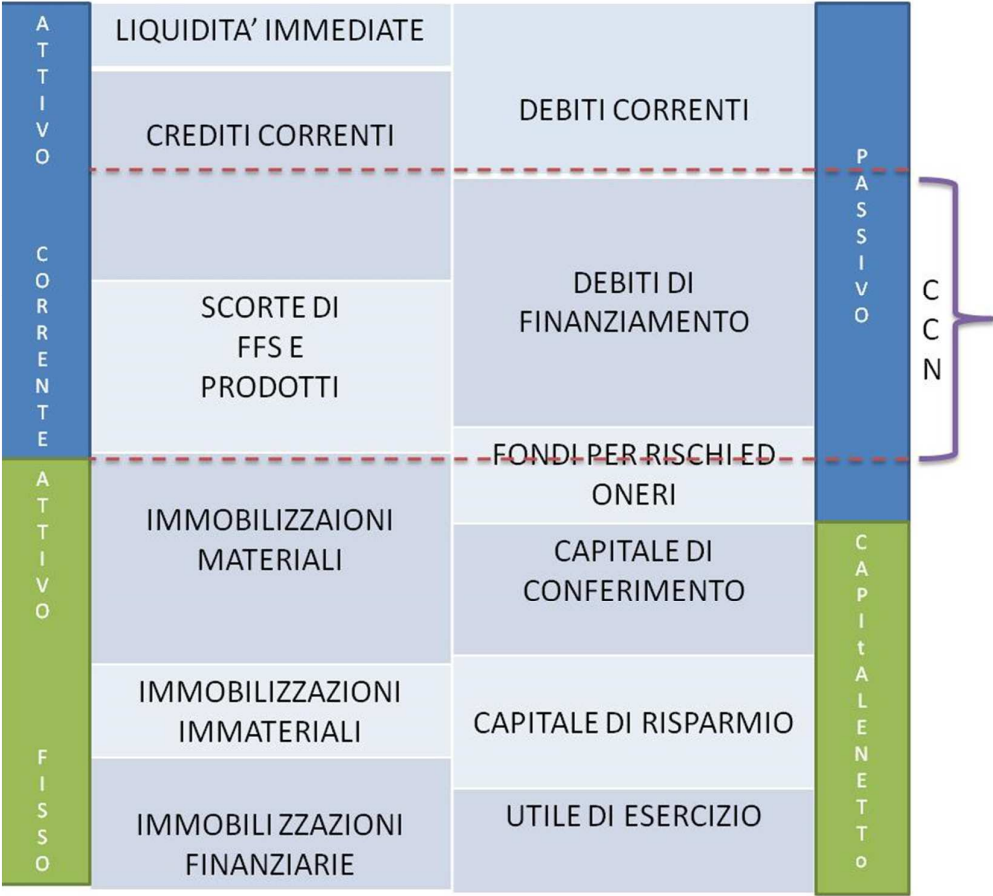
Denaro e disponibilità liquide	Debiti a breve termine
Crediti a breve termine	Fondi per rischi ed oneri
Scorte	Debiti a m/l termine
Immobilizzazioni materiali	Capitale proprio
Immobilizzazioni immateriali	• capitale di conferimento;
Attività finanziarie m/l termine	• capitale di risparmio;
	• reddito del periodo

Stato patrimoniale con valori classificati in rapporto all'area gestionale di destinazione e alla funzione svolta nel processo produttivo

CAPITALE INVESTITO	IMPORTI	%	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI	%
Denaro e valori assimilati		Debiti correnti	
.....	
.....				
A) Totale		L) Totale	
Crediti correnti		Debiti di finanziamento	
.....	
.....	
B) Totale				
Scorte		M) Totale	
.....	
C) Totale		Passività Pres.	
.....	
D)= (A+B+C)			N) Totale	
ATTIVO		O) (L+M+N)	
CIRCOLANTE			PASSIVO	
Imm.ni materiali		Capitale di risparmio	
.....	
E) Totale	
Imm.ni immateriali		P) Totale	
.....	
F) Totale		Capitale di conferimento	
.....	
Imm.ni finanziarie		Q) Totale	
.....	
G) Totale		R) Reddito di esercizio	
.....	
H)= (E+F+G)			S) (P+Q+R)	
ATTIVO FISSO		CAPITALE NETTO	
I) (D+H)		T) (O+S) TOTALE FONTI	
TOTALE ATTIVO			DI FINANZ.	

Rappresentazione grafica di stato patrimoniale con valori classificati in relazione alla funzione svolta nel processo produttivo aziendale.

Il capitale circolante netto afferente alla gestione corrente



Componenti logiche del capitale classificate in relazione alla
funzione che rivestono nel sistema produttivo d'impresa

Investimenti		Fonti	
capitale circolante lordo CCL	disponibilità liquide immediate	debiti di funzionamento	Passivo corrente PC
	CCN	debiti di finanziamento	
		Passività presunte	
capitale fisso AF	ff ripetuta materiali ff ripetuta immateriali	Capitale di proprietà	
	Crediti di finanziamento		
	Partecipazioni		

Componenti logiche del capitale classificate in relazione alla
funzione che rivestono nel sistema produttivo d'impresa

Investimenti		Fonti	
capitale fisso AF		CCN	DEBITI
		debiti di finanziamento	
		Passività presunte	
	ff ripetuta materiali ff ripetuta immateriali	Capitale di proprietà	CAPITALE NETTO
	Crediti di finanziamento		
	Partecipazioni		

Stato patrimoniale con valori classificati in rapporto all'area gestionale di destinazione e alla funzione svolta nel processo produttivo

CAPITALE INVESTITO	IMPORTI	%	FONTI DI FINANZ.	IMPORTI	%
<i>Denaro e valori assimilati</i>		Debiti operativi	
A) Totale		N) Totale	
<i>Crediti operativi</i>		Altri debiti operativi	
B) Totale		O) Totale	
<i>Scorte</i>		Debiti di finanziamento	
C) Totale	
D)= (A+B+C) ATTIVO CIRC.		P) Totale	
<i>Imm.ni materiali</i>		Passività Pres.	
E) Totale		Q) Totale	
<i>Imm.ni immateriali</i>		R) (N+P+Q) PASSIVO	
F) Totale		Capitale di risparmio	
<i>Imm.ni finanziarie</i>		P) Totale	
G) Totale		Capitale di conferimento	
H)= (E+F+G) ATTIVO FISSO		Q) Totale	
I)= (D+H) TOTALE ATTIVO OP.			R) Reddito di esercizio	
Altri crediti correnti Attività non operat.			S) (P+Q+R) CAPITALE NETTO	
I) TOTALE ATT. EX. OP.			T) (O+S) TOTALE FONTI DI FINANZ.	
M)=(I+L) TOTALE ATTIVO				

Rappresentazione grafica di stato patrimoniale con valori classificati in relazione alla funzione svolta nel processo produttivo aziendale. Il capitale circolante netto afferente alla gestione corrente

ATTIVO	ATTIVO CORRENTE	LIQUIDITA' IMMEDIATE	DEBITI OPERATIVI	PASSIVO
		CREDITI OPERATIVI		
		SCORTE DI FFS E PRODOTTI		
	ATTIVO FISSO	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALTRI DEBITI DI FUNZIONAMENTO	
		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	DEBITI DI FINANZIAMENTO	
		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
		ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	CAPITALE DI CONFERIMENTO	
	ATTIVO EXTRA OPERAT	ATTIVITA' ACCESSORIE	CAPITALE DI RISPARMIO	
		ATTIVITA' NON OPERATIVE	UTILE DI ESERCIZIO	

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

➤ *struttura finanziaria*

"esame in un determinato momento delle relazioni che sussistono tra struttura degli investimenti e struttura dei finanziamenti"

Indicatori e margini di struttura finanziaria

Analisi puntuale

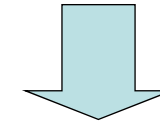
CORRELAZIONE CON LE ANALISI ECONOMICHE

- RENDIMENTI DEGLI INVESTIMENTI
- ONEROSITA' DEI FINANZIAMENTI

→ *Redditività stabile e duratura (situazione economica)*

11

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA



INDICI DI COMPOSIZIONE

➤ Grado di elasticità degli investimenti

"analisi della politica del circolante: crediti commerciali e scorte di magazzino"

Rapporto col mercato

➤ Grado di elasticità dei finanziamenti

"peso del capitale proprio, debiti di finanziamento e debiti correnti"

➤ Solidità patrimoniale

"analisi del grado di indipendenza finanziaria o del grado di indebitamento"

12

SOLIDITA' PATRIMONIALE

- grado di indipendenza finanziaria

C_n / C_i

- grado di indebitamento

Dbt / C_i

Fattori di variabilità temporale

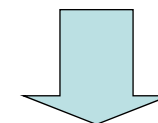


L'autofinanziamento derivante da utili



L'andamento del mercato dei tassi e l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA



OBIETTIVI

"stabilire convenienti relazioni tra elasticità degli investimenti e dei finanziamenti e convenienti relazioni tra capitale proprio e capitale di prestito tenendo in considerazione la remunerabilità del primo e l'onerosità del secondo"

Tenendo conto delle diverse tipologie di fabbisogno finanziario che generano

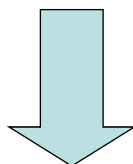
→ Margine di struttura

Margine di struttura

$$\frac{\text{Capitale netto}}{\text{Attivo fisso}}$$



Ogni margine è esprimibile anche
mediante un indice



Indice di autocopertura dell'attivo fisso

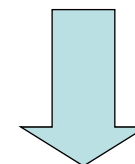
$$\text{Capitale netto} / \text{attivo fisso}$$

Margine di struttura allargato

$$\frac{(\text{Capitale netto} + \text{debiti finanziari consolidati})}{\text{Attivo fisso}}$$



Ogni margine è esprimibile anche
mediante un indice



Indice di autocopertura allargato dell'attivo fisso

$$\frac{(\text{Capitale netto} + \text{deb fin consolidati})}{\text{attivo fisso}}$$

Stato patrimoniale con valori classificati in relazione al loro grado di liquidità ed esigibilità

CAPITALE INVESTITO	IMPORTI	%	FONTI DI FINANZI.	IMPORTI	%
Liquidità immediate: - depositi - attività finanziarie disponibili		Impegni a breve termine: - debiti correnti; - debiti di finanziamento; - passività presunte	
Liquidità differite a) crediti correnti b) crediti di finanziamento				
Rimanenze: -Materie prime -Semilavorati -Prodotti -Merci -Lavori su ordinazione -Risconti attivi		TOTALE IMPEGNI A BREVE TERMINE	
TOTALE ATTIVO RECUPERABILE A BREVE TERMINE		Debiti consolidati: - Debiti correnti - debiti di finanziamento, - passività presunte	
Immobilizzazioni tecniche		TOTALE DEBITI CONSOLIDATI	
Immobilizzazioni immateriali		Capitale netto: -Capitale di conferimento; - capitale di risparmio - reddito destinato a ris	
Immobilizzazioni finanziarie		TOTALE CAPITALE NETTO	
TOTALE ATTIVO RECUPERABILE A M/L TERMINE		TOTALE FONTI	
TOTALE ATTIVO				

Componenti logiche del capitale classificate in relazione al loro grado di liquidità/esigibilità

Investimenti		Fonti		FONTI CONSOLIDATE
Attivo a breve termine	liquidità immediate	debiti a breve termine	DEBITI	
	Liquidità differite	debiti a m/l termine		
	Rimanenze			
Attivo a m/l termine	Attivo immobilizzato	Capitale di conferimento	CAPITALE NETTO	
		Capitale di risparmio		
		Reddito destinato a riserva		

Rappresentazione grafica di stato patrimoniale con valori classificati in relazione al grado di liquidità/esigibilità

C C N F I N A N Z I A R I O	L I Q U I D I T A'	A T T I V O	LIQUIDITA' IMMEDIATE (Li)	IMPEGNI A BREVE TERMINE (E)	P A S S I V O	F O N T I	Margine di Tesoreria (Li+Ld-E)
			LIQUIDITA' DIFFERITE (Ld)				
	A B R E V E		RIMANENZE (R)	DEBITI CONSOLIDATI (R)		C O N S O L I D A T E	Margine di struttura (Cn-I)
				CAPITALE DI CONFERIMENTO (Cnc)			
			ATTIVO A MEDIO E LUNGO TERMINE (I)	CAPITALE DI RISPARMIO (Cnr)			
				UTILE DI ESERCIZIO (Rn-d)			

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

➤ situazione finanziaria

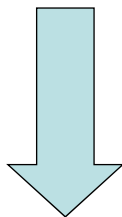
"esame delle relazioni che in un periodo di tempo si sono sviluppate o si svilupperanno tra flusso di impieghi e flusso di fonti"

Indicatori e margini di situazione e rendiconti previsionali

Analisi dinamica

- capacità della gestione di generare autofinanziamento;
- capacità della gestione di generare cash flow

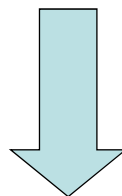
SITUAZIONE FINANZIARIA



Versus controllo della tesoreria



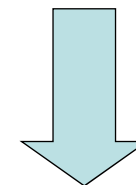
Margini e relativi indicatori per scadenze



Implicano una rielaborazione dei debiti e crediti
in funzione della loro scadenza temporale

OBIETTIVI

- Attitudine dell'impresa di fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite imposte dalla gestione;
- Capacità di disporre economicamente in ogni istante dei mezzi di pagamento necessari per alimentare la gestione.



Esprimono una situazione prospettica



Liquidità ed economicità della gestione

TESORERIA

MARGINE DI TESORERIA

$$\begin{array}{c} \textit{Liquidità immediate} \\ + \\ \textit{Liquidità differite} \\ - \\ \textit{Passività a breve termine} \end{array}$$

INDICE DI LIQUIDITÀ

$$\frac{\textit{Liquidità immediate} + \textit{Liquidità differite}}{\textit{Passività a breve termine}}$$

INDICE “SECCO” DI LIQUIDITÀ

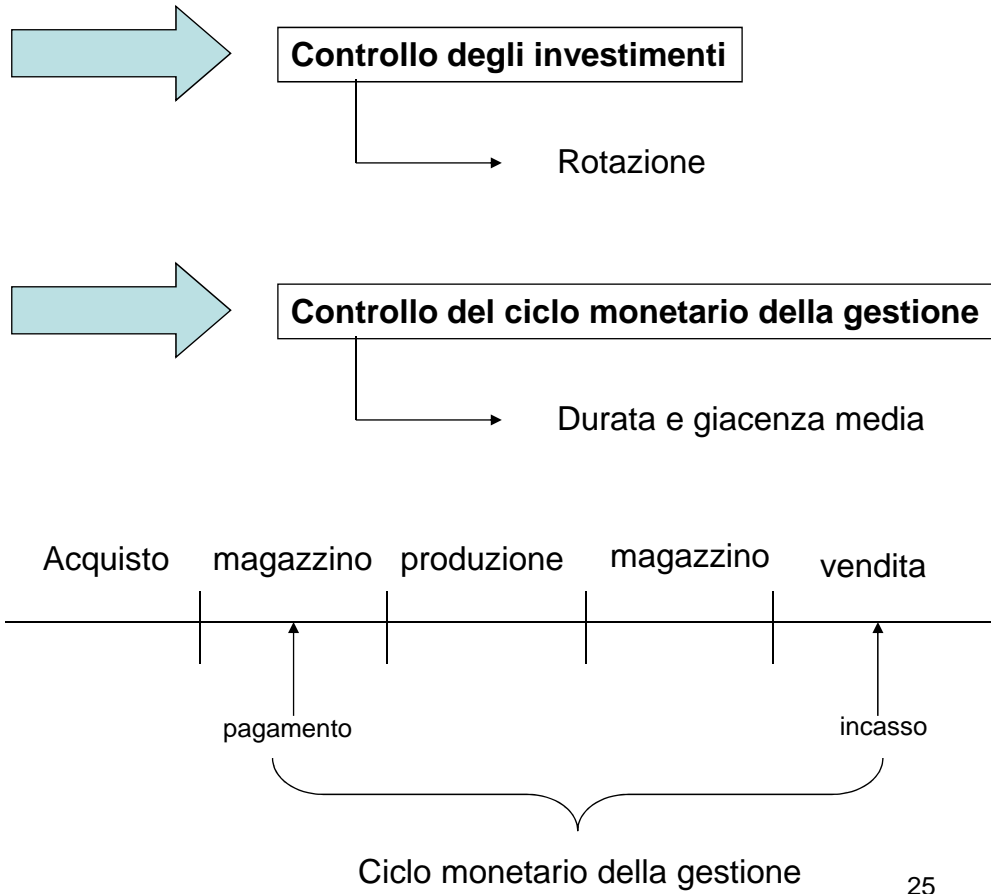
$$\frac{\textit{Liquidità immediate}}{\textit{Passività a breve termine}}$$

TESORERIA

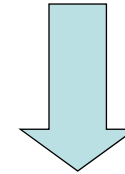


TESORERIA

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE



LA ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO



CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

EFFETTO MOLTIPLICATIVO DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA E A LIVELLO FINANZIARIO

- Capitale circolante lordo
 - ✓ rotazione delle scorte di materie;
 - ✓ rotazione delle scorte di prodotti;
 - ✓ rotazione delle scorte di crediti verso clienti

- Immobilizzazioni

Analisi dell'elasticità strutturale degli investimenti
(riclassificazione dello S/P per funzioni e
del C/E a margine di contribuzione)

GLI INDICI DI ROTAZIONE

<u>RICAVI NETTI</u>	Capital turnover. Indica il tasso di rinnovo del capitale investito attraverso i ricavi. Esprime quindi l'efficacia di utilizzo degli investimenti
CAPITALE INVESTITO	
<u>RICAVI OPERATIVI</u>	Operating Capital turnover.
CAPITALE INV. OP.	
<u>RICAVI NETTI</u>	Tasso di rotazione dei crediti concessi alla clientela
Saldo medio annuale dei crediti v/clienti	
<u>CONSUMI DI MATERIE</u>	Tasso di rotazione delle scorte di materie
Saldo medio delle Scorte di materie	
<u>RICAVI NETTI</u>	Tasso di rotazione delle scorte di prodotti
Saldo medio delle scorte di prodotti	
<u>Acquisti (beni e servizi)</u>	Tasso di rotazione (rinnovo) dei debiti verso fornitori
Saldo medio dei debiti verso fornitori	

CICLO MONETARIO DELLA GESTIONE

$$\begin{aligned}
 & \text{Giacenza media delle materie in magazzino} \\
 & \quad + \\
 & \quad \text{Durata media del ciclo produttivo} \\
 & \quad + \\
 & \text{Giacenza media dei prodotti in magazzino} \\
 & \quad + \\
 & \quad \text{Durata media dei crediti verso clienti} \\
 & \quad - \\
 & \quad \text{Durata media dei debiti verso fornitori}
 \end{aligned}$$

INDICI DEL CICLO MONETARIO DELLA GESTIONE

Saldo medio crediti v/clienti

Ricavi di vendita/360

Durata media dei crediti vs clienti



360

Indice di rotazione

Saldo medio annuale
dei crediti v/clienti

360

360 x

RICAVI NETTI

360



Saldo medio crediti v/clienti

Ricavi di vendita/360

INDICI DEL CICLO MONETARIO DELLA GESTIONE

Giacenza media materi prime

consumi/360

Durata media del magazzino materie

Giacenza media prodotti finiti

Ricavi di vendita/360

Durata media del magazzino prodotti

Saldo medio dei
debiti verso fornitori

Acquisti (beni e servizi)/360

Durata media dei debiti verso fornitori

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Disponibilità liquide
+
Attività finanziarie a breve termine
-
Passività finanziarie a breve termine

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE

Attività finanziarie a medio-lungo termine
-
Passività finanziarie a medio-lungo termine

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO-LUNGO TERMINE

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA

MARGINE DI TESORERIA

+

Attività finanziarie a medio-lungo termine

-

Passività finanziarie a medio-lungo termine

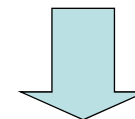
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO-LUNGO TERMINE)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (geox)

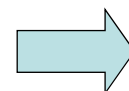
La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta:

(Migliaia di Euro)	31-12-2009	31-12-2008
Cassa e valori equivalenti	97.996	57.374
Attività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati	48.257	69.095
Debiti verso banche e altri finanziatori	(296)	(19.666)
Passività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati	(41.973)	(32.454)
Posizione finanziaria netta corrente	103.984	74.349
Attività finanziarie non correnti	211	228
Debiti finanziari non correnti	(722)	(1.114)
Posizione finanziaria netta non corrente	(511)	(886)
Posizione finanziaria netta - ante fair value contratti derivati	103.473	73.463
Valutazione al fair value contratti derivati	867	15.179
Posizione finanziaria netta	104.340	88.642

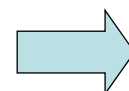
Approfondimento dell'aspetto qualitativo
dei problemi finanziari



1. Indagine sulle caratteristiche degli investimenti e dei relativi fabbisogni finanziari
2. Caratteristiche delle fonti di copertura



Riclassificazione degli investimenti
in relazione alla loro destinazione



Riclassificazione delle fonti di
finanziamento
in relazione al tipo di vincolo

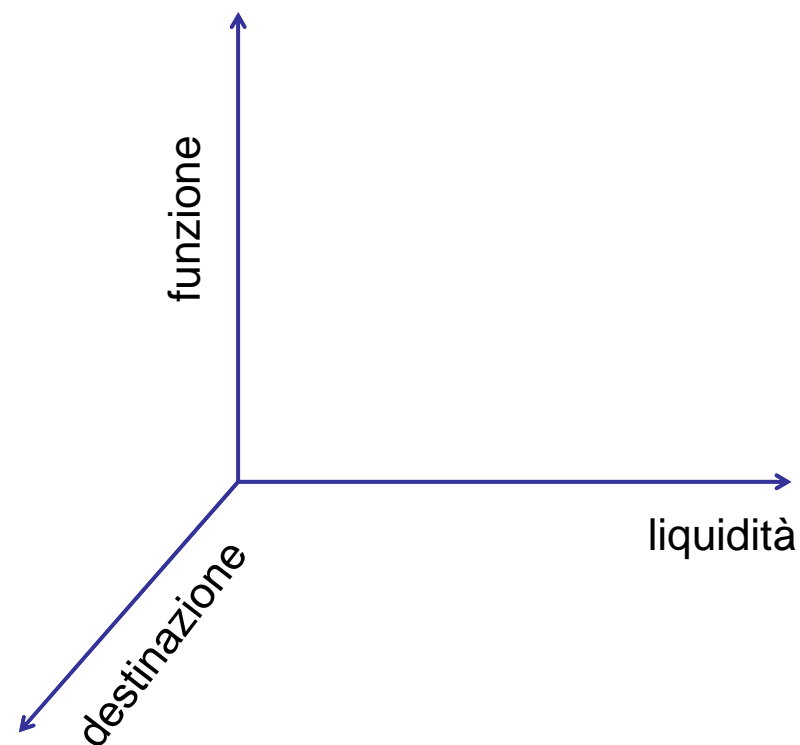
**CARATTERI DEL FABBISOGNO
FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA**

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I	Tipo di fabbisogno finanziario	Forme di copertura
	DUREVOLE STABILE	Capitale Permanente
	DUREVOLE VARIABILE	Passivo Consolidato
DISPO- NIBILI- TA'	TEMPORANEO	Passivo a breve

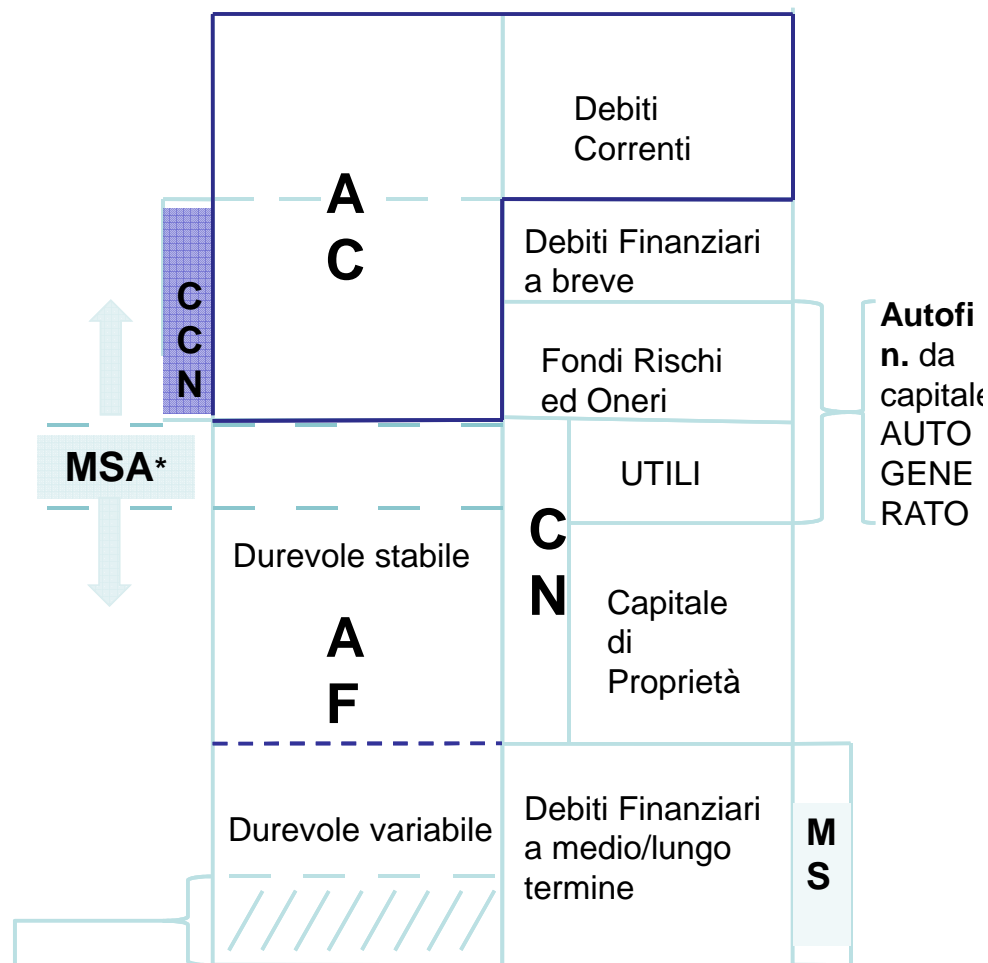
CASH FLOW
GESTIONE
CORRENTE

35

**Le dimensioni per l'analisi
degli equilibri strutturali**



36



* Il valore e il segno dell'MSA dipendono dall'ammontare dei DF consolidati

Autofin. futuro
"nascosto",
da capitale
RIGENERATO
(AMM-SVAL)

Stato Patrimoniale (ex art. 2424 del codice civile)

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	A)	Patrimonio netto:
		I)	Capitale;
B)	Immobilizzazioni:	II)	Riserva sovrapprezzo azioni;
		III)	Riserve di rivalutazione;
I)	Immobilizzazioni immater.	IV)	Riserva legale;
II)	Immobilizzazioni materiali	V)	Riserva per azioni proprie in portafoglio;
III)	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo:	VI)	Riserve statutarie;
		VII)	altre riserve (distintamente indicate);
C)	Attivo circolante	VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo;
I)	Rimanenze	IX)	Utile (perdita) dell'esercizio;
II)	Crediti (di funzionamento) con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:	B)	Fondi per rischi e oneri;
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobil.:	C)	Trattamento di fine rapporto;
IV)	Disponibilità liquide	D)	Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:
D)	Ratei e risconti (con separata indicazione del disaggio su prestiti)	E)	Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

Stato Patrimoniale Civilistico ATTIVO

B)	Immobilizzazioni, <u>con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</u>
I)	Immobilizzazioni immateriali:
1)	costi di impianto e di ampliamento;
2)	costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità e propaganda;
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
5)	avviamento;
6)	immobilizzazioni in corso e acconti;
7)	altri

Stato Patrimoniale Civilistico ATTIVO

II)	Immobilizzazioni materiali
1)	terreni e fabbricati;
2)	impianti e macchinari;
3)	attrezzature industriali e commerciali;
4)	altri beni;
5)	immobilizzazioni in corso e acconti;

Stato Patrimoniale Civilistico ATTIVO

TITOLI IMMOBILIZZATI

☐ TITOLI DESTINATI AD ESSERE UTILIZZATI
DUREVOLMENTE DALL'IMPRESA

III)	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo:
1)	partecipazioni in: a) imprese controllate; b) imprese collegate; c) controllanti; d) altre imprese;
2)	Crediti ; a) verso imprese controllate; b) verso imprese collegate; c) verso controllanti; d) verso altri;
3)	altri titoli ;
4)	azioni proprie , con indicazione anche del valore nominale complessivo;

Stato Patrimoniale Civilistico ATTIVO

C)	Attivo circolante
I)	Rimanenze:
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo;
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
3)	lavori in corso su ordinazione;
4)	prodotti finiti e merci;
5)	acconti;
II)	Crediti (di funzionamento), con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:
1)	verso clienti;
2)	verso imprese controllate;
3)	verso imprese collegate;
4)	verso controllanti;
4-bis)	<u>Crediti tributari</u>
4-ter)	<u>Imposte anticipate</u>
5)	verso altri;

Stato Patrimoniale Civilistico ATTIVO

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

- ☐ TITOLI DETENUTI PER ESIGENZE DI TESORERIA
- ☐ TITOLI POSSEDUTI AI FINI DI NEGOZIAZIONE

III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
1)	partecipazioni in imprese controllate;
2)	partecipazioni in imprese collegate;
3)	partecipazioni in imprese controllanti
4)	altre partecipazioni;
5)	azioni proprie con indicazione anche del valore nominale complessivo;
6)	altri titoli;
IV)	Disponibilità liquide:
1)	depositi bancari e postali;
2)	assegni;
3)	denaro e valori in cassa;
D)	Ratei e risconti (con separata indicazione del disaggio su prestiti)

Stato Patrimoniale Civilistico PATRIMONIO NETTO

A)	Patrimonio netto:
I)	Capitale;
II)	Riserva sovrapprezzo azioni;
III)	Riserve di rivalutazione;
IV)	Riserva legale;
V)	Riserve statutarie;
VI)	Riserva per azioni proprie in portafoglio;
VII)	altre riserve (distintamente indicate);
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo;
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio;

Stato Patrimoniale Civilistico PASSIVO

B)	Fondi per rischi e oneri;
1)	per trattamento di quiescenza e simili;
2)	per imposte, anche differite ;
3)	altri;
C)	Trattamento di fine rapporto;
D)	Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:
1)	obbligazioni;
2)	obbligazioni convertibili;
3)	<u>debiti verso soci per finanziamenti</u>
4)	debiti verso banche;
5)	debiti verso altri finanziatori;
6)	acconti;
7)	debiti verso fornitori;
8)	debiti rappresentati da titoli di credito;
9)	debiti verso imprese controllate;
10)	debiti verso imprese collegate;
11)	debiti verso controllanti;
12)	debiti tributari;
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
14)	altri debiti;
E)	Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

Lo stato patrimoniale: Attività e Passività

- Descrive la situazione dell'impresa, come entità giuridica, in un dato istante; è composto da due sezioni contrapposte:
 - Attivo (risorse)
 - Passivo (obbligazioni)
- Gli IAS/IFRS danno le seguenti definizioni:

Le **ATTIVITÀ** sono identificate dall'esistenza di un potenziale contributo, diretto o indiretto, ai flussi finanziari e mezzi equivalenti che affluiranno all'impresa. Nel determinare l'esistenza di un'attività, il diritto di proprietà non è essenziale.

Riguardo alle **PASSIVITÀ** la loro caratteristica essenziale è costituita dalla circostanza che l'impresa abbia una obbligazione attuale e non un semplice impegno futuro. Alcune passività possono essere valutate soltanto con l'uso di un notevole grado di stima e costituiscono accantonamenti.

Attività e Passività Correnti e Non Correnti

- Lo Stato patrimoniale è presentato distinguendo tra **quota corrente** e **quota non corrente** di attività e passività.
- La distinzione tra attività correnti e non correnti è fatta con riguardo al **ciclo operativo** dell'impresa, definito come il **tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti**.
- Se il normale ciclo operativo di un'impresa non è chiaramente identificabile, si suppone che la durata sia di dodici mesi.
- È prevista anche la possibilità di una presentazione delle attività e passività in **ordine di liquidità**.

Attività correnti	<ul style="list-style-type: none"> • è previsto che vengano realizzate, vendute o utilizzate nel normale ciclo operativo dell'impresa • sono detenute prevalentemente per attività di trading • è previsto che siano realizzate entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio • rappresentano disponibilità liquide o mezzi equivalenti: questi ultimi, definiti dallo IAS 7, sono le disponibilità liquide a breve termine convertibili prontamente in cassa
Passività Correnti	<ul style="list-style-type: none"> • è previsto che siano estinte nel normale ciclo operativo aziendale • sono assunte prevalentemente per attività di trading • è previsto che siano estinte entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio • l'impresa non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività oltre i dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio

47

Stato Patrimoniale (IAS 1)

- Schemi e classificazione degli elementi patrimoniali

La struttura di riferimento dello Stato Patrimoniale prevista dallo IAS 1 **prevede l'esposizione separata di attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti, a meno che la presentazione di attività e passività in ordine di liquidità fornisca al lettore un'informazione attendibile e maggiormente significativa**



La classificazione per grado di liquidità può interessare banche ed imprese finanziarie.

Schema di riferimento per il nuovo Stato Patrimoniale

ATTIVO (Schema IAS/IFRS)	PASSIVO
Attività non correnti	Patrimonio netto
Immobili, impianti e macchinari	Capitale emesso
Investimenti immobiliari	Riserve
Avviamento e attività immateriali a vita non determinata	Riserva da sovrapprezzo
Altre attività immateriali	Riserva da rivalutazione
Partecipazioni	Altre riserve
Altre attività finanziarie	Utili (perdite) d'esercizio
Attività per imposte anticipate	Utili (perdite) portate a nuovo
Attività correnti	Passività non correnti
Crediti commerciali e altri	Passività finanziarie non correnti
Rimanenze	Obbligazioni in circolazione
Lavori in corso su ordinazione	Debiti verso banche
Attività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie
Disponibilità liquide	TFR e altri fondi relativi al personale
Attività cessate/destinate ad essere cedute	Fondo Imposte differite
	Fondo per rischi e oneri futuri
	Debiti vari e altre passività non correnti
	Passività correnti
	Passività finanziarie correnti
	Obbligazioni in circolazione
	Debiti verso banche
	Altre passività finanziarie
	Debiti commerciali
	Debiti per imposte
	Debiti vari e altre passività correnti
	Passività relative ad attività cessate/destinate ad essere cedute

Stato Patrimoniale (IAS 1)

- Aree gestionali dell'attività aziendale

***Gestione corrente
ed extra-corrente***

Gestione corrente

(Afferente al ciclo acquisto di ffr-produzione-vendita)

Gestione extra-corrente

(Acquisto di ffr e loro alienazione, conferimenti e restituzioni di capitale di proprietà, finanziamenti attinti e concessi)

Art. 2424. (Contenuto dello stato patrimoniale).

Art. 2424. (Contenuto dello stato patrimoniale).

ATTIVO	PASSIVO
A) Attività non correnti	A) Patrimonio netto
1. Immobili, impianti e macchinari	1. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata
2 Investimenti immobiliari	2. Riserva da sovrapprezzo
3. Beni utilizzati in locazione finanziaria	3. Riserve di rivalutazione
4. Avviamento	4. Altre riserve
5. Altre attività immateriali	5. Utili / perdite portati a nuovo
6. Partecipazioni	6. Utile / perdita dell'esercizio
7. Crediti finanziari e altri	B) Passività non correnti
8. Altre attività finanziarie	1. Obbligazioni in circolazione
9. Imposte differite attive	2. Debiti verso banche
10. Altre attività non correnti	3. Altre passività finanziarie
B) Attività correnti	4. Fondi per rischi ed oneri
1. Crediti verso soci per conferimenti	5. Fondi relativi al personale
2. Crediti commerciali, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, e altri.	6. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
3. Altre attività finanziarie correnti	7. Imposte differite passive
4. Rimanenze	8. Altre passività non correnti
5. Lavori in corso su ordinazione	C) Passività correnti
6. Attività possedute per la vendita	1. Obbligazioni in circolazione
7. Risconti attivi	2. Debiti verso banche
8. Altre attività	3. Altre passività finanziarie
9. Disponibilità liquide	4. Debiti verso fornitori, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
	5. Anticipi su lavori in corso su ordinazione
	6. Debiti tributari
	7. Risconti passivi
	8. Altre passività correnti